

L'ultima seduta del consiglio regionale

Il «no» dei comunisti alle norme per la legge Quadrifoglio

Non si tratta di un programma ma di provvedimenti scongiurati

I primi risultati a Macerata

Questionari: la DC accusata numero 1

Giudizio favorevole all'entrata del PCI al governo - Profonda consapevolezza della crisi

MACERATA - La necessità di realizzare forme di governo che vedano la diretta partecipazione dei comunisti è ampiamente confermata dalle opinioni espresse dai cittadini maceratesi. Questo è l'aspetto di maggiore rilevanza che emerge da una prima lettura di 137 dei circa 500 questionari che sono stati compilati dagli abitanti della città di Macerata.

Le manifestazioni per il 25 aprile

A Pesaro in programma anche un cicloraduno

PESARO - Pesaro si accinge a celebrare il trentacinquesimo anniversario della Resistenza e della Liberazione nazionale con un fitto programma di iniziative che coinvolgono anche tutti i quartieri e le frazioni della città. Per l'occasione sono previsti due cicloraduni: il primo il 25 aprile, il secondo il 26 aprile.

ANCONA - Interventi per la promozione della produzione agricola ed extra-agricola marchigiana; attività di consulenza ed assistenza allo sviluppo agricolo e l'attuazione dei piani zonali, programma agricolo regionale (attuazione della Legge Quadrifoglio); sono state le tre leggi interessanti il settore agricolo che hanno impegnato i consiglieri regionali nell'ultima mattinata di seduta di questa legislatura.

Un confronto serrato che ha visto l'astensione dei comunisti sul primo provvedimento (esclusiva) e non accolti alcuni qualificanti emendamenti presentati dal nostro gruppo, il voto contrario sul secondo e terzo progetto di legge.

Sulla legge di attuazione del «Quadrifoglio» l'attacco del nostro gruppo è stato durissimo proprio perché «non si tratta di un progetto ma di provvedimenti scongiurati l'uno dall'altro», ha detto il compagno Mario Fabbri.

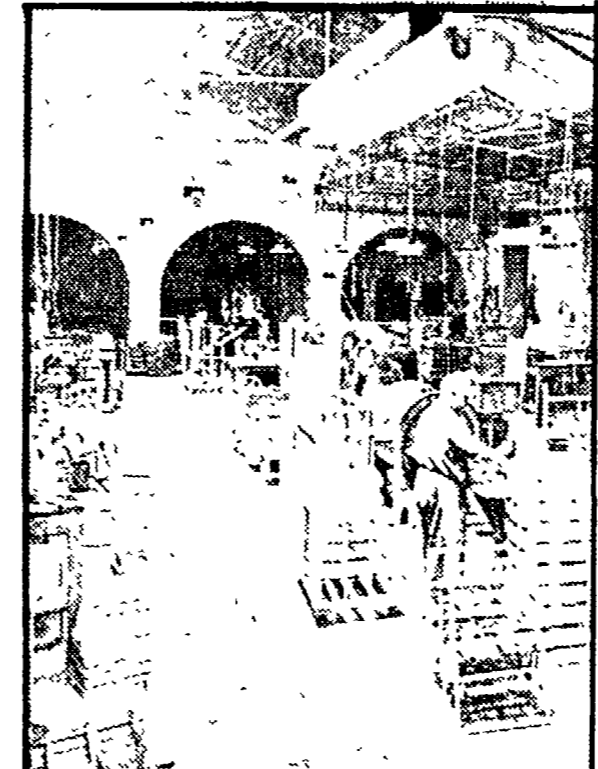
Con questa proposta la maggioranza DC, PSI, PSDI, PRI nega, nei fatti, la metodologia della programmazione e della partecipazione democratica; non vi è alcuna localizzazione dei finanziamenti e quindi non può essere strumento di riferimento dei piani zonali agricoli.

La fretta con cui la DC ha cercato di varare questo provvedimento incorrendo anche nella clamorosa scorrettezza di farlo passare in commissione in assenza del numero legale denuncia la volontà di perseverare secondo i canoni vecchi delle varie spinte clientelari e municipalistiche.

A Portorecanati i delegati sindacali hanno elaborato la piattaforma per il rinnovo del contratto

Nel «triangolo musicale» marchigiano decentramento vuol dire lavoro nero

I consigli di fabbrica chiedono di conoscere le intenzioni delle direzioni aziendali in proposito. Richiesto un confronto a livello regionale sugli investimenti, la ricerca e le innovazioni tecnologiche - Assemblee operaie nei prossimi giorni



Per gli altri aspetti, le organizzazioni sindacali chiedono un confronto a livello regionale con le organizzazioni imprenditoriali al fine di verificare programmi e tendenze in materia di investimenti, occupazione, mobilità e, soprattutto, gli interventi di politica industriale (ricerca, tecnologia, professionalità, mercati) già riconosciuti necessari per la difesa e la qualificazione del settore produttivo e della occupazione.

In questo senso, si avanza l'ipotesi della costituzione di un consorzio tra le aziende del settore, con la partecipazione della Finanziaria Marche, che dovrebbe assolvere ai compiti dell'acquisto dei componenti elettronici applicati agli strumenti musicali, in modo da rendere possibile il controllo della qualità dei componenti stessi, e dar vita ad un centro di ricerca che

Sabato convegno-dibattito a Pesaro

Tra salute e riforma sanitaria cosa deve fare il cittadino?

Iniziativa dell'Accademia Medico Chirurgica del Piceno - Patrocinio della Regione e della Provincia - Gli interventi in programma

PESARO - Si svolge sabato 25 aprile a Pesaro nella Sala delle conferenze del quartiere fieristico di Campanara un convegno-dibattito su «La riforma sanitaria e la salute». La nostra salute dipende dalla riforma sanitaria e la riforma sanitaria dipende da tutti noi» promosso dall'Accademia medico-chirurgica del Piceno.

Incontri con la cultura ungherese

Per 7 giorni si parlerà in magiaro

L'inaugurazione avvenuta lunedì alla sala dei Ritratti del palazzo comunale

FERMO - Hanno preso avvio lunedì gli incontri con la cultura ungherese. Nella inaugurazione, svoltasi nella sala dei Ritratti del palazzo comunale, il direttore dell'Accademia d'Ungheria ha illustrato i contenuti dei sette giorni, che stanno consentendo di visitare a Fermo quattro mostre di arte contemporanea e di seguire due conferenze d'arte ed architettura.

CAMIONS-CONTAINERS IRAQ-IRAN servizio regolare. Adriatica Tra. Sped. s.r.l. spedizioni internazionali. Via Rupi XXIX Settembre, 31 - 60100 ANCONA. Telefoni (071) 52.655-52.656 - Telex 560349.

Nozze d'oro. I compagni Geremia Stefanetti e Anna Corradini di Fiuminata (un centro in provincia di Ancona), iscritti al partito dal 1944, hanno festeggiato il loro 50. anniversario di matrimonio.

A colloquio prima dello spettacolo con Glauco Mauri al Rossini di Pesaro

Gli amici falegnami di quel Riccardo III

L'entusiasmo di un pesarese che torna, dopo tredici anni di assenza, a recitare nella sua città

PESARO - Nei panni del Riccardo III, il pesarese Glauco Mauri, ha di nuovo dopo lunghi anni calato le scene del Teatro Rossini di Pesaro. Nella splendida cornice di un teatro restituito alla città nella sua forma migliore, Glauco Mauri è stato protagonista d'eccezione di un'unica, difficilmente ripetibile serata.

Ad Ancona Provincia ultimo atto: bilancio 1980

ANCONA - A 24 ore di distanza dalla sua scadenza ufficiale, in base ai tempi previsti dalla legge in vista delle elezioni di rinnovo amministrativo, il Consiglio Provinciale di Ancona ha chiuso i suoi lavori di un quinquennio con una importante seduta nella quale, oltre al fondamentale voto sulla proposta di bilancio di previsione per l'80 (del quale abbiamo già spiegato i caratteri di fondo, le scelte qualificanti, in un nostro precedente articolo), si sono dovuti procedere all'approvazione di un importante atto amministrativo rientrante nella complessa partita della riorganizzazione e ristrutturazione degli uffici e servizi di questo Ente Locale.

Abbiamo detto «si sarebbe» poiché «all'ultimo momento» come ha spiegato il compagno Aldo Severini, assessore al personale - un nutrito gruppo di delegati sindacali, buttando a mare un complesso lavoro di composizione delle tesi sostenute fra le due sponde in trattativa durata oltre tre mesi, ha presentato una serie di richieste, tanto assurde quanto esorbitanti, che si sono conchiusi, amarezza, a ritirare tale delibera dall'ordine del giorno.

In pratica, dunque, l'interfaccia con la massima calma e, sia pure, serena, della nuova Amministrazione provinciale, è stato il voto sul bilancio: il compagno di Rinaldi, infatti, prendendo la parola a conclusione di una discussione iniziata nella precedente seduta, ha preteso di motivare il voto negativo del proprio partito, lanciando accuse perlopiù sprezzanti nei confronti di ogni singolo assessore. Le «perle» sono state iniziate a non cessare da quando in apertura d'intervento, ha preteso di giudicare l'attuale come «il periodo amministrativo più negativo che la storia della Provincia ricordi».